



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
ex Divisione XI - Sistemi Informativi - UAGR

## **IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che, all'art. 11, comma 2, espressamente stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, "le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163";

VISTO l'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l'oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 4 luglio 2012;

VISTO l'art. 125, comma 11, del Decreto Legislativo n. 163/2006, modificato per effetto dell'art. 4, comma 2, lett. m-bis), D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito con L. 12 luglio 2011, n. 106, che consente l'affidamento diretto per servizi o forniture di importo inferiore ad **Euro 40.000,00**;

PREMESSO che la riorganizzazione del MISE, di fatto, ha modificato la nomenclatura di tutti gli uffici, ed è stato necessario prevedere la migrazione delle attuali caselle PEC dal dominio pec.sviluppoeconomico.gov.it a quello pec.mise.gov.it;

RILEVATO che presso il Ministero l'uso delle PEC è ormai divenuto pervasivo di molte procedure e - in occasione della riorganizzazione - si è deciso di modificare il nome dominio per renderlo più fruibile rispetto all'attuale (pec.sviluppoeconomico.gov.it), in quanto il cambiamento da strutture dipartimentali a segretariato generale ha determinato una totale rivisitazione dei nomi delle caselle di posta elettronica certificata che rispecchiavano la precedente struttura gerarchica del Ministero;

ATTESO che è in programma l'attivazione di un nuovo servizio di durata triennale per riorganizzare tutta la gestione delle PEC del Ministero, acquisendo il *software* di base ed i servizi per ulteriori 200 caselle PEC;

RITENUTO che l'acquisto di questo software sia necessario ed improcrastinabile per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali;

VISTO il Decreto Legislativo 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214) che disciplina il ruolo di Consip come Centrale di committenza per le Amministrazioni pubbliche centrali;

CONSIDERATO che, nonostante le specifiche tecniche del software di cui sopra rientrano tra



quelle definite dalle Convenzioni CONSIP attualmente attive, avendo il MiSE un Regolamento per le procedure di acquisizione di beni e servizi può anche trattare con società non in convenzione per gli acquisti in economia ex art. 125 del Codice dei Contratti;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che ha previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. per gli acquisti sotto soglia comunitaria;

VERIFICATO che il sistema, oggetto della fornitura, rientra tra le voci di spesa elencate nel succitato provvedimento, D.M. 28 maggio 2012, con il quale il Ministero ha provveduto a disciplinare l'acquisizione in economia dei beni e servizi;

CONSIDERATO che l'importo, inferiore ai **40.000,00 Euro**, permette di affidare l'appalto secondo le procedure semplificate di cui all'art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti;

ATTESO che è stato individuato come RUP il dirigente Antonio Maria Tambato, richiamando i principi di ordine generale previsti dalla L. 241/90;

### DETERMINA

di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tramite l'emissione di una Richiesta d'Ordine (R.d.O. – ACCETTAZIONE con aggiudicazione al prezzo più basso secondo il criterio di cui all'art. 82 del D. Legs. n. 163/2006 ) ad almeno cinque operatori economici, per l'acquisizione della fornitura del software e dei servizi come in premessa per 200 caselle di PEC, stabilendo a base d'asta l'importo di € **44.000,00** (IVA inclusa);

Roma,

**5 DIC. 2014**

IL DIRETTORE GENERALE

(*Mirella Ferlazzo*)